

DOVE AVVENNE IL MIRACOLO DEI PANI?

18^ Domenica T.O.

La moltiplicazione dei pani è avvenuta in una località sul lago di Tiberiade dove Gesù ha vissuto la maggior parte della sua vita pubblica, località chiamata Tabga che in greco, significa "sette fonti", numero che simboleggia la pienezza. Il posto è magnifico, pacificante con tutto quel verde che circonda il lago.

- **A piedi si arriva prima**

Gesù partì dunque in barca: aveva intenzione di appartarsi per pregare, ma la gente saputolo, partì a piedi e seguì la barca, arrivando addirittura prima, cosicché quando Egli scese vide tantissima gente venuta dalle varie città, apposta per ascoltarlo: 5000 uomini senza contare le donne e i bambini. Folla immensa per quei tempi: bastava a svuotare interi paesi. E Gesù sul far della sera, fece quel famoso gesto di moltiplicare pochi pani e pochi pesci che poi non finivano più... Fatto che deve aver colpito tantissimo se lo riportano tutti e quattro gli evangelisti. Venne dunque tutto un popolo che portava il peso e la fatica del vivere quotidiano. Venivano con i loro cuori feriti, le loro angosce, i loro malati, sicuri che questo Maestro tutto speciale, li avrebbe sollevati dai loro pesi: non aveva forse detto: "Venite a me voi che siete affaticati e oppressi"? E Gesù vide tutta questa pena che ognuno portava in fondo al cuore ed ebbe compassione di loro. E guarì i loro malati e, per loro, moltiplicò i pani e i pesci. PER LORO! Per se stesso non lo fece, quando dopo i 40 giorni di digiuno al deserto, ebbe fame e rispose al tentatore: "Vattene via da me! Non di solo pane vive l'uomo". Ma ora a questi uomini affamati che ha davanti, non dice 'non di solo pane vive l'uomo', ma moltiplica per loro pani e pesci in abbondanza.

- **Mai usare l'insetticida...**

Quante volte hai bisogno anche tu, in ogni luogo del tuo vivere quotidiano, che il Signore moltiplichi i tuoi pochi pani e pesci... quelli dell'energia, dell'entusiasmo, della pazienza per affrontare la tua battaglia di ogni giorno: ognuno ha il suo fronte dove combattere la buona battaglia e condurla a buon fine. A volte vorresti usare "quintali di insetticida" contro le seccature e i seccatori... mentre ti occorrono quintali di pazienza per vincere la tua battaglia. Allora parti per Tabga, l'unica zona verde, cioè pacifica, vicino all'acqua, dove Dio ti aspetta per moltiplicare le tue riserve esaurite... e ridare pace al tuo cuore. Alla fine Gesù disse: "Raccogliete i pezzi avanzati" che in greco suona piuttosto "radunate i frammenti". Il significato è ben diverso: sta ad indicare il nostro essere che, dopo il peccato originale e... post-originale (cioè il nostro), è esploso in mille schegge.

- **Deframmentazione...**

Siamo frantumati: abbiamo centomila desideri diversi e, a volte, contrastanti: la volontà vuole una cosa e la sensibilità vuole l'esatto contrario; la ragione dice una cosa, il cuore ne dice un'altra e via di questo passo. Un giorno vogliamo vedere gente, il giorno dopo, no: insomma non sappiamo ciò che vogliamo perché siamo troppo in balia dei nostri alti e bassi. Per sfuggire alla frammentazione dobbiamo fissarci sul bene che fa bene agli altri, non sui nostri comodi che pensiamo ci facciano star bene, ma in realtà ci fanno stare tremendamente scomodi "dentro". Se rendiamo felici gli altri con un'attenzione, una parola buona, un gesto che magari ci costa anche, poi saremo più felici noi e diffonderemo gioia tutto intorno: ecco la buona novella: questa è vera evangelizzazione. E così, di colpo, arriveremo in cima alla scala, perché ci saremo fatti anche tanti amici e "chi perde un amico scende di uno scalino" dice un proverbio africano, mentre chi lo trova, sale...

WILMA CHASSEUR